

Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 2

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

vanno annoverate alcune che non hanno riscontrato il successo sperato: tra queste ve ne sono due in particolare.

Le super-colle e i liquidi super-sdrucchiolevoli

Alcuni corpi di polizia metropolitana negli Stati Uniti si sono dotati di un fucile "lancia-colla". Il fucile, ad aria compressa, lancia fino a qualche decina di metri di distanza, un liquido, che solidificando in pochi secondi, blocca i movimenti delle persone. Queste potranno essere liberate dalla colla in un secondo tempo cospargendole con un solvente. Ma il peso elevato dell'arma, il numero esiguo delle cartucce a disposizione, la gittata limitata, le difficoltà respiratorie delle vittime nella colla come pure un certo grado di tossicità del solvente hanno fatto apparire gli svantaggi dell'arma più numerosi e rilevanti dei vantaggi, ritenendola alla fine un sistema di poca utilità.

Le truppe americane impegnate in Somalia, nell'ambito della missione UNOSOM, fecero uso di super-colle stradali. Si è tratta di vere "barriere adesive", nastri in fibra di vetro ricoperti di un potente adesivo che polimerizza immediatamente sotto un carico di qualche decina di chilogrammi. Una volta fissate su strade queste "barriere" bloccano sia pedoni che li calpestano sia le ruote di un automezzo. È stata ideata ovviamente quale variante a barriere stradali con chiodi e reti. Si sono tuttavia dimostrate poche efficaci, perché sporcandosi con terra, sabbia, foglie (anche solo portate dal vento) vengono presto

a mancare le proprietà adesive della colla.

Per la stessa ragione hanno avuto poca fortuna i liquidi super-sdrucchiolevoli che cosparsi sulla strada la trasformavano in una pista levigata, che, teoricamente, avrebbe dovuto far perdere l'equilibrio a persone e il controllo a veicoli.

I sistemi "acustici"

Furono oggetto di ricerca in molti laboratori durante una dozzina d'anni, raggiungendo qualche risultato soddisfacente, ma spesso inferiore alle attese. L'obiettivo era quello di sviluppare un dispositivo che potesse emettere suoni ad alti decibel, tali da provocare disturbi e dolori all'apparato uditivo di manifestanti o rivoltosi obbligandoli a lasciare l'area occupata: in breve, un sistema paragonabile al "Silent Guardian" ma applicato all'udito. Questi mezzi non ebbero molta fortuna, poiché da una parte le contromisure possibili (ad esempio semplici tamponi auricolari) si dimostrarono efficaci e dall'altra la potenza acustica emessa causava facilmente traumi gravi e permanenti agli organi dell'udito a quelle persone sprovviste di protezioni. Per contro la ricerca in questo campo migliorò sensibilmente la possibilità di trasmissione vocale d'ordini chiari e di messaggi d'allarme a grandi distanze. Questi amplificatori acustici furono utilizzati ad esempio dall'esercito inglese impegnato in Irlanda del Nord, da quello d'Israele in Palestina e tuttora dalla fanteria e dalla marina USA in Iraq.

BASSI RISCOSSA S.p.A.

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI LATTONIERI ISOLAZIONI

LUGANO
Tel. 091 / 973 54 30
Fax 091 / 973 54 34

CHIASSO
Tel. 091 / 683 72 70
Fax 091 / 683 80 58